



ORDO EQUESTRIS SANCTI SEPULCRI HIEROSOLYMITANI

LUOGOTENENZA ITALIA MERIDIONALE ADRIATICA

SEZIONE DI BARI-BITONTO

**DELEGAZIONE DI BARI-BITONTO**

La Delegata: Dama di Comm. *Cinzia Carnevale Pellegrino*

## *News n. 14 - 15 ottobre 2016*

### *"Pellegrinaggio nazionale a Pompei"*

Riportiamo integralmente quanto pubblicato nella *News Letter* ITA N° 44 - AUTUNNO 2016 del Gran Magistero:

*"Per decisione del cardinale Edwin O'Brien, Gran Maestro dell'Ordine del Santo Sepolcro, sabato 15 ottobre 2016, nel mese del Rosario, si è svolto un pellegrinaggio giubilare dei Cavalieri e delle Dame, venuti da tutta l'Italia, al santuario mariano di Pompei, in occasione dell'Anno della Misericordia che si conclude il 20 novembre.*



*Eravamo più di 800 pellegrini, di cui 550 Cavalieri e Dame venuti da tutta l'Italia e anche dalla Svizzera», ha raccontato il Luogotenente per l'Italia Meridionale Tirrenica, il Cavaliere di Gran Croce Gen. Prof. Avv. Giovanni Napolitano, che ha*

*ricevuto le sentite congratulazioni del Gran Maestro per l'organizzazione perfetta di questo evento che entra nella storia. Durante una conferenza tenutasi la mattina sul carisma di Pompei, attraverso la testimonianza di vita cristiana di **Bartolo Longo**, i partecipanti a questo pellegrinaggio hanno scoperto meglio tutte*

*le opere di carità costruite a partire dal nulla, con "un soldo al mese", e hanno preso maggior coscienza della veracità del messaggio d'amore che Dio, attraverso la mediazione della Vergine, ha dato al solo membro laico dell'Ordine del Santo Sepolcro che è stato finora riconosciuto come beato. Modello di vita cristiana, di umiltà e di carità disinteressata, tutti i Cavalieri e le Dame hanno avuto modo di invocarlo personalmente, soprattutto con la preghiera per la sua canonizzazione.*



**l'opera di Bartolo Longo ha avuto il suo solenne riconoscimento con la Beatificazione da parte di Giovanni Paolo II, avvenuta il 26 ottobre 1980 (ad oggi è l'unico membro laico dell'Ordine del Santo Sepolcro ad essere elevato agli onori degli altari )**

*Recandosi in processione attraverso le strade della città mariana verso il santuario,*



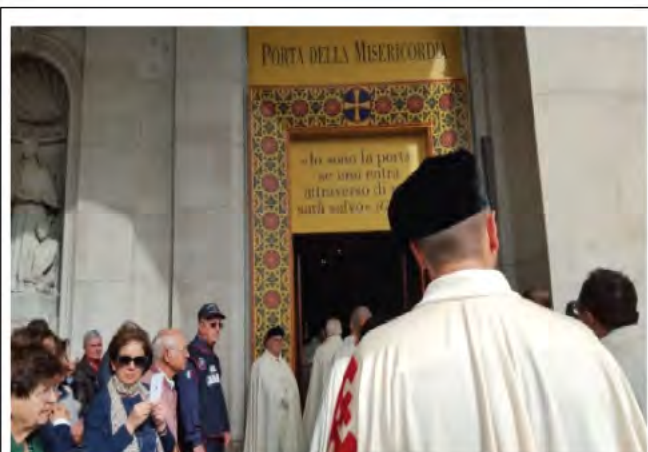
**Processione verso il Santuario  
(parte di testa della colonna)**



**Processione verso il Santuario  
(parte di coda della colonna)**



**I Cavalieri si avviano verso la Porta Santa**



**Ingresso Porta Santa**

*i pellegrini dell'Ordine hanno attraversato la Porta Santa per poi partecipare alla messa a metà mattinata. L'urna contenente le spoglie del beato Bartolo Longo era stata eccezionalmente posizionata accanto all'altare, sotto la celebre immagine della Vergine di Pompei.*



**Santa Messa officiata dal Gran Maestro S.E.Cardinale Edwin O'Brien**



**Assemblea**

*Accogliendo l'assemblea all'inizio della celebrazione eucaristica, Mons. Tommaso Caputo, arcivescovo prelado e delegato pontificio per Pompei – anch'egli membro dell'Ordine del Santo Sepolcro – ha sottolineato l'intensità con la quale «i Cavalieri*

*e le Dame affidano oggi all'intercessione del beato Bartolo Longo il loro fervente proposito di vivere la vita cristiana nella carità e di intensificare l'opera di sostegno morale e materiale a favore dei cristiani di Terra Santa e del Medio Oriente».*



**Settore riservato alle Dame**



**Settore riservato ai Presidi ed ai Delegati**

*Nella sua omelia, Mons. Antonio Franco, Assessore dell'Ordine, ha incoraggiato i Cavalieri e le Dame a sperimentare in profondità la grazia del perdono in questi ultimi giorni del Giubileo della Misericordia.”*



**il Gran Maestro con i Gran Priori ed i Luogotenenti**

Pompei, Giubileo della Misericordia.

Sono convenute le Luogotenenze dell'Italia a Pompei per vivere il Giubileo.

Un luogo, per noi Cavalieri e Dame dell'O.E.S.S.G., di particolare significato, poiché riposano le spoglie del Beato Bartolo Longo, avvocato e cavaliere del nostro Ordine, insignito della massima onorificenza, quella di Gran Croce, da Papa Pio IX, per le sue alte opere sociali a favore dei bisognosi, o, come diceva "Lui", degli ultimi.

Apostolo del Santo Rosario alla Madonna, ha trasformato una terra desolata, la Valle di Pompei, nella Nuova Pompei, città di "Maria".

La suggestione di questo Giubileo è stata caratterizzata dalla visita ad un Cavaliere che della sua vita ha fatto una missione di amore particolarmente verso i bambini, i giovani senza futuro.

Il suo esempio ci ha indicato la via per trovare la forza e la tenacia a perseverare nella nostra missione a sostegno dei fratelli cristiani in Terra Santa, luoghi che ricordano la vita di Gesù, figlio di "Maria".

Il culto della Madonna è universale perché con il suo grande amore e la sua materna misericordia, è presente in tutte le situazioni in cui vi è bisogno della sua preziosa mediazione con il Signore: a Pompei come Madonna del Rosario, nell'Ordine, come Signora Regina della Palestina e nostra Patrona.

La Madonna e il Beato Bartolo ci hanno mandato un messaggio intimo e profondo di invito a coltivare il prezioso dono della fede, che a noi Cavalieri e Dame è stato graziosamente concesso, con la preghiera e con le opere a sostegno dei fratelli cristiani della Terra Santa, che, come perpetui crociati, con la loro tenace presenza, consentono di mantenere la sacralità dei luoghi testimoni della presenza di Cristo Gesù.

Ringraziamo la Luogotenenza che ha reso gradevole questa escursione realizzandola con una accurata logistica, sia della parte sacra, nel mattino con la visione di un gradevole video della vita del Beato Longo, seguita da una suggestiva processione di avvicinamento alla Basilica, conclusasi con il passaggio attraverso la Porta Santa e la S. Messa celebrata dal Gran Maestro, presenti le spoglie del Beato Longo, con l'uniforme dell'Ordine. Nel pomeriggio, intimo e raccolto, con un canto di accompagnamento, il S. Rosario e l'adorazione con la Benedizione finale. Impeccabile anche la logistica della parte laica per la confortevole sistemazione alberghiera, la gradevole ristorazione e il sicuro viaggio verso le mete.

*(Cav. Avv. Aurelio Metta)*



Alcune foto ricordo

Pensando al Pellegrinaggio Giubilare in Pompei del 15 ottobre u.s., non si può non pensare alle emozioni vissute da Cavalieri e Dame dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, che con grande entusiasmo partecipativo hanno dato esempio di come questo sodalizio vuole crescere e vivere una nuova “primavera di valori e di amicizia”. Una testimonianza ma anche un segno che nei nostri cuori non si cancellerà così facilmente perché ha legato l'importanza della spiritualità alla incredibile storia di un uomo – il Beato Bartolo Longo – Apostolo del Rosario, fondatore del Santuario di Pompei e Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme. La sua vita e le sue Opere di Carità e assistenza lo rendono, in questo particolare momento, vero testimone del Messaggio di Amore che Papa Francesco ha voluto affidare a tutti gli uomini attraverso il Giubileo della Misericordia.

L'incontro “virtuale”, con l'uomo della Madonna – come fu definito da Giovanni Paolo II, - per noi Cavalieri e Dame avviene nel Teatro Di Costanzo dove – attraverso un ritratto cinematografico – abbiamo rivissuto la sua vita, quella di un giovane studente universitario del Sud ( era nato a Latiano (Brindisi) il 13 febbraio 1841 ) che dapprima vive la dura esperienza dell'anticlericalismo radicale del tempo che gli devasta la mente e il corpo, e quando la depressione più profonda sembrava vincerlo, ecco che una parte dell'Infinito Amore di Dio lo “feconda” attraverso la preghiera e la recita del Santo Rosario. Da questa splendida Energia positiva nasce un Bartolo Longo nuovo che si fa povero tra i dimenticati della Valle di Pompei: bambini orfani, donne in difficoltà, carcerati che diventano la sua ragione di vita e per loro costruisce la “pia società”, ma il suo cammino spirituale si volge alla Madonna e per Lei che costruisce il Santuario.

E così, dall'ascolto di queste pagine di vita autentica, che nasce la nostra processione; Cavalieri e Dame – *quali parole in cammino e rosari viventi* – entriamo dalla “Porta Santa della Misericordia” per inginocchiarci dinanzi all'Altare Maggiore, di fronte a noi l'abside ampio e concavo simile al grembo verginale e materno di Maria ci accoglie, e nella fusione completa tra l'anima e il nostro più intimo “io” ascoltiamo la Santa Messa. La nostra esperienza si conclude nel pomeriggio sempre dinanzi all'Altare Maggiore divenuto ora - *Mensa e Cenacolo* – per contemplare il grande mistero dell'Eucarestia.

In questo 15 ottobre noi Cavalieri e Dame, abbiamo subito il fascino e la tenerezza di un Pellegrinaggio Giubilare semplice, che ci ha insegnato come vivere e costruire la nostra fede ovvero un sfida per i nostri tempi, proprio come il Beato Bartolo Longo.

Martin Luther King un giorno ebbe a dire “..... *abbiamo imparato a volare come gli uccelli, abbiamo imparato a nuotare come i pesci, ma non abbiamo ancora imparato la semplice arte di camminare uniti come fratelli*”.

( Dama ins. Mafalda Armenise Pasquale )

---

**Mons. Tommaso Caputo, arcivescovo prelado e delegato pontificio di Pompei, priore della sezione «Napoli - Beata Vergine del Rosario» dell'Ordine del Santo Sepolcro, un giorno ha dichiarato: «Vedere il santuario e tutte le sue opere di carità edificate a partire dal nulla, con “un soldo al mese”, ci fa toccare con mano la veridicità del messaggio d'amore che Dio, attraverso la mediazione della Vergine, ha donato a Bartolo Longo, non solo per lui stesso, ma per tutti noi».**



due foto di gruppo



da alcuni Confratelli e Consorelle ci sono pervenute espressioni di condivisione al lavoro svolto da questa Delegazione nel riportare a tutti gli iscritti le esperienze vissute nei vari eventi. Qui di seguito riportiamo tre messaggi che ci sono stati inviati per la nostra News n. 13:

- Nel ringraziarTi per la cortese attenzione, desidero esprimere il più sincero apprezzamento per la pubblicazione sempre ricca di notizie interessanti.
- Complimenti per le iniziative e congratulazioni per la carica!
- Che magnifiche news...Grazie e complimenti!

Siamo noi che dobbiamo dire grazie a quanti ci sono vicini, ma, soprattutto, invitiamo, coloro che lo vogliono, a trasmetterci le loro testimonianze anche se in forma breve.

**Solo come notizia:**

**a Pompei la delegazione della nostra Luogotenenza era composta da oltre 120 tra Cavalieri e Dame.**